

REPUBBLICA ITALIANA

CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

CONTRATTO DI APPALTO

Lavori Liceo Classico E. Basile di Monreale – Lotto di completamento e consolidamenti.

Importo contrattuale dei lavori € 1.268.744,06 oltre IVA al 10% (€ 126.874,41)

CIG 95209421E4 - CUP D35B18000900002 - CUI L80021470820201900097

L'anno duemilaventitrè, il giorno **otto** del mese di **novembre**, nella sede della Città Metropolitana di Palermo (C.F. 80021470820), nella via Maqueda n.100, in Palermo,

davanti a me Dott. Francesco Mario Fragale Segretario Generale della Città Metropolitana di Palermo, autorizzato per legge a rogare nell'interesse dell'Ente gli atti in forma pubblica amministrativa e domiciliato per la carica presso la sede della Città Metropolitana medesima, sono personalmente comparsi:

- **da una parte** l'Arch. Rosario Musso, nato ad Alimena (PA) il 15/08/1959, giusta Decreto del Sindaco Metropolitano n. 233 del 23/10/2023 di conferimento incarico dirigenziale della Direzione Edilizia Scolastica e la Valorizzazione dei Beni Patrimoniali e Culturali, domiciliato per la carica presso la Città Metropolitana di Palermo, il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e nell'interesse della Città Metropolitana medesima;

- **dall'altra parte** il Sig. Zammuto Salvatore, Legale Rappresentante dell'Impresa "Z. Costruzioni s.r.l." con sede legale in Aragona (AG), via Roma, n. 323, iscritta alla C.C.I.A.A. di Agrigento (codice fiscale e Partita IVA n° 01820750840, numero di iscrizione R.E.A. – AG – 127968), giusta visura della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura – Registro

Imprese – Archivio ufficiale della CCIAA del 06/07/2023, documento n° T521669215, acquisita da questa Amministrazione attraverso il sistema “Telemaco-Infocamere” e che nel presente contratto viene richiamata per farne parte integrante e sostanziale ma non materialmente allegata.

Detti comparenti, della cui identità personale io Ufficiale rogante sono certo con riferimento all’Arch. Rosario Musso, mentre il Sig. Salvatore Zammuto viene identificato tramite C.I. n. CA70455FM rilasciata il 19/11/2019 dal Comune di Aragona (AG), avendo i requisiti di legge rinunciano, d’accordo fra di loro e con il mio consenso, all’assistenza dei testimoni, ai fini del quale **si premette che:**

- con Determinazione Dirigenziale n° 56 del 10/02/2006 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di cui in oggetto l’Ing. Daniele Niosi dipendente della Città Metropolitana di Palermo;
- con Determinazione Dirigenziale n° 1519 del 27/04/2021 è stato aggiudicato alla Società di Ingegneria “Cascone Engeneering s.r.l.” (mandataria del R.T.P.), ai sensi dell’art. 1 del Decreto Legge n° 76/2020, convertito nella Legge n° 120 del 11/09/2020, il “Servizio di Progettazione degli interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici – Liceo Classico “E. Basile di Monreale – Lotto di completamento e consolidamenti” - Avviso pubblico del M.I.U.R. n° 6988 del 06/03/2019, per la concessione di contributi in favore di Enti Locali per la progettazione di interventi di messa in sicurezza degli edifici scolastici;
- la progettazione e la realizzazione delle opere devono essere realizzate rispettando il Regolamento UE n° 2021/241 del Parlamento e del Consiglio del 12/02/2021, senza arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali DNSH (Do not significant harm);

- con Determinazione Dirigenziale n° 4971 del 21/11/2022 viene nominato Direttore dei lavori l'Ing. Valerio Randazzo, funzionario tecnico dipendente di ruolo della Città Metropolitana di Palermo;
- con Determinazione Dirigenziale n° 5310 del 07/12/2022 è stato approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo, Decreto di finanziamento M.I.U.R. n° 13 del 08/01/2021 – Decreto n° 51 del 07/03/2022 – Missione 4 – Componente C1 – Istruzione e ricerca – Investimento, demandando le procedure di gara alla Direzione Gare e Contratti – Innovazione Tecnologica;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1119 del 10/03/2023 si è proceduto alla aggiudicazione dei lavori (art. 32, comma 5 del D.Lgs n°50/2016 e ss.mm.ii.) all'Operatore Economico "Z. Costruzioni s.r.l." P.IVA 01820750840 con sede in Aragona (AG);
- con nota prot. 30901 del 28/04/2023 della Direzione Gare e Contratti è stata trasmessa al RUP la relazione sulla verifica dei requisiti di ordine generale ai sensi dell'art. 80 e dei requisiti di ordine speciale ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n°50/2016;
- con Determinazione Dirigenziale n° 2249 del 18/05/2023, che viene richiamata ma non allegata al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale, la Direzione "Edilizia, Pubblica Istruzione e Beni Culturali" ha approvato le risultanze delle operazioni di gara di cui al verbale del 28 dicembre 2022 e ha proceduto all'aggiudicazione efficace in favore dell'O.E. "Z. Costruzioni s.r.l" con sede in Aragona (AG), Via Roma n°323, che ha offerto un ribasso del 33,8561%;
- si è data pubblicità dell'esito di gara mediante pubblicazione del verbale di gara e della citata determinazione n° 2249 del 18/05/2023 all'albo on-line della Stazione Appaltante, nonché mediante avviso per estratto dell'esito di

gara sul sito “Internet” della stessa.

- l’Operatore Economico risulta iscritto alla White list della Prefettura di Agrigento, dal 13/07/2022 al 07/07/2023 e attualmente risulta in fase di aggiornamento. Nel caso in cui, a seguito alle verifiche condotte dalla Prefettura di Agrigento, dovessero sussistere nei confronti dell’Impresa cause di decadenza, di sospensione o di divieto, ovvero tentativi di infiltrazione mafiosa, con conseguente rilascio di informazione interdittiva, si procederà alla risoluzione del presente contratto.

- l’Operatore Economico aggiudicatario sopra citato, prima della stipulazione del presente contratto, ha prodotto all’Amministrazione appaltante la documentazione di rito.

Tutto ciò premesso,

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 (Oggetto dell’appalto)

La Città Metropolitana di Palermo, come sopra rappresentata, dà in appalto all’O.E. “Z. Costruzioni s.r.l.” di Aragona (AG), come rappresentata in comparsa, l’esecuzione dei lavori di completamento e consolidamento del Liceo classico E. Basile di Monreale, da realizzare in conformità al progetto esecutivo e al Capitolato Speciale d’Appalto come approvati e validati giusta Determinazione dirigenziale N. 5310 del 07/12/2022 della Direzione Edilizia e Beni Culturali della Città Metropolitana di Palermo.

ARTICOLO 2 (Accettazione appalto)

Il Sig. Zammuto Salvatore, Legale Rappresentante dell’Impresa Z. Costruzioni s.r.l., dichiara di accettare l’appalto di cui all’articolo precedente,

di obbligarsi a eseguirlo in conformità al progetto, ai prezzi unitari offerti e per il prezzo complessivo indicato al successivo art. 8 del presente contratto. Dichiaro, altresì, di aver preso visione dei luoghi e di aver rilevato direttamente tutte le misure ritenute necessarie alla verifica della possibile realizzazione dei lavori, e si impegna ad accettare incondizionatamente e rispettare termini patti e condizioni tutti contenuti nel citato Capitolato Speciale d'Appalto, del quale ha preso piena conoscenza e che dichiara di accettare senza alcuna riserva o condizione. Inoltre, dichiara che s'impegna e si obbliga:

- a) a osservare e adempiere a tutte le prescrizioni che darà la Direzione dei lavori per la buona riuscita delle opere e a completare le opere stesse nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- b) ad accettare, nel caso di ritardo, sia all'inizio che all'ultimazione dei lavori, in rapporto ai termini fissati nel Capitolato Speciale d'Appalto, le relative penali o multe;
- c) a riconoscere alla Città Metropolitana di Palermo il diritto di conseguire il pagamento delle multe o penali procedendo direttamente alla compensazione con i crediti dell'appaltatore.

ARTICOLO 3 (Documenti che fanno parte del contratto)

Fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto il Capitolato speciale d'appalto e tutti gli elaborati del progetto esecutivo relativo ai lavori del Liceo Classico E. Basile di Monreale – Lotto di completamento e consolidamenti, approvato con D.D. n° 5310 del 07/12/2022 della Direzione Edilizia e Beni Culturali, ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto e si intendono qui allegati, ancorché non materialmente uniti al medesimo, ma depositati nel fascicolo agli atti della “Direzione per l'edilizia scolastica e la

valorizzazione dei beni patrimoniali e culturali” dell’Amministrazione appaltante. Gli stessi vengono firmati digitalmente dalle parti per espressa conoscenza e accettazione e dall’Ufficiale rogante.

ARTICOLO 4 (Clausole di autotutela)

L’appaltatore si obbliga espressamente a comunicare, tramite il R.U.P., alla Stazione appaltante e all’Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici lo stato di avanzamento dei lavori, l’oggetto, l’importo e la titolarità degli eventuali contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare. L’appaltatore si obbliga espressamente a inserire identica clausola negli eventuali contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc. ed è consapevole che, in caso di inadempimento, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. L’appaltatore, previa autorizzazione della Stazione Appaltante, può, altresì, appaltare lavorazioni di qualsiasi tipo ad altre imprese che hanno preso parte alla gara in forma singola o associata, ai sensi e per gli effetti dell’art. 105 del D.Lgs. n° 50/2016, come modificato dall’art. 10, comma 1 della Legge n° 238 del 2021. L’appaltatore si obbliga a segnalare alla Stazione Appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l’esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto. Si obbliga infine a collaborare con le Forze di Polizia denunciando ogni eventuale tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale con richiesta di tangenti, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc., e a inserire tali identiche clausole negli eventuali contratti di subappalto, nolo, cottimo, etc. con la consapevolezza che, in difetto, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse. Da parte sua, la Stazione Appaltante, oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto, recederà

in qualsiasi tempo dal contratto stesso, ovvero revocherà l'autorizzazione all'eventuale sub-contratto, cottimo, nolo o fornitura, al verificarsi dei presupposti di cui all'art. 67 del D.Lgs. n° 159/2011 e ss. mm. ii.

ARTICOLO 5 (Patto di integrità, Protocollo e Intesa per la legalità in materia di contratti pubblici)

L'appaltatore si impegna a rispettare le clausole previste nel Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" e dal Patto di Integrità sottoscritte in sede di gara, nonché le clausole previste nella vigente intesa per la legalità in materia di contratti pubblici adottati quale misura di carattere generale volte a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità negli appalti pubblici dalla Città Metropolitana di Palermo, tutti richiamati integralmente nel presente contratto per farne parte integrante e sostanziale. Il Patto d'integrità, il Patto di legalità e l'Intesa per la legalità stabiliscono la reciproca e formale obbligazione, tra la Città Metropolitana di Palermo e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Ai sensi dell'art. 53, comma 16 – ter del decreto legislativo n° 165/2001, l'aggiudicatario, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione Committente, ai Dirigenti, alle Posizioni di Elevate Qualificazioni di staff al Segretario Generale, al Direttore Generale ed agli Organi di indirizzo politico, e si impegna a non attribuirne per il triennio successivo alla cessazione del rapporto derivante dal presente contratto. La violazione dei Patti può comportare la risoluzione del contratto medesimo. Da parte sua, la Stazione appaltante, oltre ai casi in cui *ope legis* è previsto lo scioglimento del contratto, recederà in qualsiasi tempo dal contratto stesso al verificarsi dei

presupposti di cui all'art. 67 del D.Lgs. n° 159/2011.

ARTICOLO 6 (Tempo utile per l'ultimazione dei lavori)

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto è stabilito, giusta previsione di cui all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto, in giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

ARTICOLO 7 (Trattamento e tutela dei lavoratori)

L'appaltatore, come rappresentato in comparsa, si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti occupati nei lavori oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel settore, per la zona e nei tempi in cui si svolgono i lavori e a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro rinnovazione. Detti obblighi vincolano l'appaltatore anche nel caso che la stessa non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'impresa è inoltre responsabile, in rapporto alla Città Metropolitana di Palermo, dell'osservanza delle norme di cui al presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori, nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. L'impresa è infine obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 18, comma 7 della legge n° 55/90 e ss.mm.ii. e dall'art. 4 del D.P.R. n° 207/2000.

ARTICOLO 8 (Prezzo dell'appalto)

L'importo dell'appalto, come scaturente dal ribasso del 33,8561% offerto in sede di gara, di cui al presente contratto viene stabilito in € 1.232.374,22

(unmilione duecentotrentadue milatrecentosettantaquattro/22) oltre i costi delle misure di sicurezza pari a € 36.369,84, per un importo complessivo di € 1.268.744,06 (unmilione duecentosessantottomila settecento quarantaquattro/06) oltre iva al 10% € 126.874,41 (centoventisemila ottocentosettantaquattro/41).

Come previsto al punto 2.9 del disciplinare di gara, nel corso dell'esecuzione del presente contratto potrà essere disposta la revisione dei prezzi, ai sensi di quanto previsto dall'art. 29 del D.L. n° 4 del 27/01/2022 convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2022, n° 25 e dal D.L. n° 50/2022 convertito dalla Legge n° 91 del 15/07/2022 e dell'art. 106, comma 1, lett a) del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

ARTICOLO 9 (Subappalto)

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs n° 50/2016, il presente contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'appaltatore, inoltre, ha indicato in sede di offerta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 105 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss. mm. ii., la possibilità di subappaltare tutte le lavorazioni della categoria prevalente OS 21 nei limiti consentiti e previsti dalla legge. L'affidamento in subappalto è subordinato alla previa autorizzazione della Città Metropolitana di Palermo, ai sensi dell'art. 105, comma 4°, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nei limiti di quanto stabilito dal citato art. 105, comma 2° del medesimo decreto.

ARTICOLO 10 (Risoluzione del contratto e diritto di recesso)

Le ipotesi di risoluzione del contratto sono disciplinate dall'art. 108 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii. La Città Metropolitana di Palermo ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal presente contratto, nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 109 del D.Lgs. n° 50/2016. Per quanto non previsto dal presente contratto, si richiamano le norme contenute nel Codice Civile. Nei suindicati casi, la risoluzione opera di diritto e all'appaltatore sarà dovuto solo il pagamento della parte dei lavori regolarmente eseguiti, fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei danni patiti dalla Stazione appaltante in ordine al completamento dei lavori, nonché per ogni altro titolo conseguente all'inadempimento dell'appaltatore, ivi compresi gli oneri per l'eventuale espletamento di una nuova gara.

ARTICOLO 11 (Regolare esecuzione)

Il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione, come previsto dall'art. 102, comma 2° del D.Lgs. n° 50/2016. Sino a che non sia redatto il certificato di regolare esecuzione con esito favorevole delle opere eseguite, la manutenzione delle stesse grava esclusivamente sull'appaltatore; ne discende che per tutto il tempo intercorrente tra l'esecuzione dei lavori e il collaudo favorevole degli stessi, salve le maggiori responsabilità di cui all'art. 1669 c.c., l'appaltatore si farà garante nei confronti della Stazione Appaltante delle opere dalla stessa realizzate - ovvero in caso di eventuale subappalto delle opere realizzate dal subappaltatore - adoperandosi per le sostituzioni e/o ripristini che si rendessero necessari ovvero opportuni. Il certificato di regolare esecuzione sarà emesso entro sei mesi dalla data di ultimazione dei lavori, ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla data di emissione del medesimo, come previsto dall'art. 62 del Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 12 (Cessione del contratto - Cessione dei crediti)

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), del D. Lgs. 50/2016. È ammessa la cessione dei crediti, ai sensi dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n°50/2016, alle condizioni previste dalla L. 52/1991. Il contratto di cessione, in originale o in copia autenticata, deve essere stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve essere notificato all'Amministrazione appaltatrice e per essa al Responsabile Unico del Procedimento. La cessione del credito è efficace e opponibile se entro 45 giorni dalla notifica di cui al periodo precedente non viene rifiutata dall'Amministrazione appaltatrice con atto notificato a cedente e cessionario.

ARTICOLO 13 (Pagamenti – Tracciabilità flussi finanziari)

I pagamenti dipendenti dall'esecuzione dei lavori di cui al presente contratto saranno corrisposti all'appaltatore nei modi e nei termini indicati nel citato Capitolato Speciale d'Appalto, con mandati da estinguersi mediante accreditamento sul conto corrente bancario dedicato, avente codice IBAN: IT64E0577282930CC0550056365 intrattenuto presso la Banca Popolare Sant'Angelo, Filiale di Favara (AG). Soggetto delegato a operare sul conto suddetto è il Sig. Zammuto Salvatore, nato a Palermo il 15/07/1966, nella qualità di Legale Rappresentante dell'Impresa aggiudicataria. L'appaltatore si impegna ad assumere in ogni fase relativa all'esecuzione dell'appalto, anche nei rapporti con eventuali subappaltatori o subcontraenti, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss. mm. ii. e in particolare:

- utilizzare il conto corrente sopra indicato, dedicato al presente appalto;

- registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto;
- effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 136/2010, alla Città Metropolitana di Palermo e alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Palermo. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, determina la risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 3, c. 9 bis, della legge citata.

ARTICOLO 14 (Cauzione definitiva)

Si dà atto che, a garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto, l'appaltatore ha costituito, ai sensi dell'art. 103, comma 1 del Decreto Legislativo n° 50/2016, cauzione definitiva per l'importo complessivo di euro 203.137,13 (duecentotremilacentotrentasette/13) mediante polizza fideiussoria assicurativa digitale - munita di autentica notarile - emessa dalla "Italiana Assicurazioni S.p.A." Compagnia di Assicurazioni di Agrigento, in data 20/07/2023 con n° 2023/13/6661377, in conformità alla scheda tecnica e allo schema/tipo 1.2 approvato con D.M. n° 31/2018 del Ministero dello Sviluppo Economico, acquisita al protocollo generale della Città Metropolitana di Palermo con prot. n. 67488 del 22/09/2023. La garanzia definitiva dovrà essere reintegrata ogni volta che la Città Metropolitana di Palermo avrà

proceduto alla sua escussione, anche parziale. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata detraendo tale somma dai pagamenti ancora da corrispondere all'appaltatore. Lo svincolo progressivo della garanzia avverrà ai sensi dell'art. 103, comma 5, del D.Lgs. n° 50/2016. La cauzione definitiva, come sopra costituita, cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ARTICOLO 15 (Ulteriori coperture assicurative)

Ai sensi dell'art.103, comma 7 del D.Lgs. n° 50/2016, a garanzia della responsabilità per danni causati a persone (responsabilità civile verso terzi) o cose (responsabilità per il danneggiamento o distruzione delle opere realizzate o esistenti), in conseguenza della esecuzione dei lavori e delle attività connesse, l'appaltatore ha altresì prodotto polizza fideiussoria C.A.R. n°2023/25/6205615, emessa in data 20/07/2023 dalla Compagnia "Italiana Assicurazioni S.p.A.", per il tramite dell'Agenzia di Agrigento, Patti Studio-Quattro s.r.l. con decorrenza 20/07/2023 e scadenza 19/07/2024, in conformità alla scheda tecnica dello Schema Tipo 2.3 di cui al DM n° 123/2004 del Ministero delle Attività Produttive. La polizza assicurativa suddetta copre gli eventuali danni subiti dalla Città Metropolitana di Palermo a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori con i seguenti massimali:

- massimale per danni alle opere o agli impianti, anche preesistenti, durante l'esecuzione dei lavori, pari all'importo contrattuale;
- responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, pari a Euro 500.000,00.

La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla

data di emissione del certificato di collaudo o comunque decorsi 12 mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

ARTICOLO 16 (Riferimento alle norme generali)

Si applicano all'appalto, oltre a quanto previsto dal presente contratto d'appalto e dal capitolato speciale, le norme statali e regionali in materia di opere pubbliche, di sicurezza nei cantieri, di tutela del lavoro, di tutela ambientale e di regolazione dei negozi giuridici (contenute in leggi, regolamenti, decreti, circolari). Si richiamano in particolare: il D.lgs. 50/2016 e il D.lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici); il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 (per le parti non abrogate dal D.lgs. 50/2016); il Regolamento approvato con D.M. MIT 7 marzo 2018, n. 49; le disposizioni in vigore del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M.LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145; il D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.; il D.lgs. n. 81/2008; le norme vigenti in materia di assunzioni (comprese quelle obbligatorie e le garanzie per i disabili), tutela dei lavoratori, assistenza sociale, assicurazione e prevenzione degli infortuni dei lavoratori; le disposizioni vigenti in materia di trattamento economico e normativo della manodopera; la legislazione in materia di circolazione stradale, tutela e conservazione del territorio e dell'ambiente; le norme in materia di prevenzione contro le infiltrazioni mafiose e della criminalità organizzata; le disposizioni in materia di impiantistica e di sicurezza degli impianti.

ARTICOLO 17 (Elezione domicilio legale)

L'appaltatore, come rappresentato in comparsa, dichiara di eleggere domicilio digitale presso la propria casella di posta elettronica: z.costruzioni@pec.it.

Pertanto, si conviene in conseguenza che, a tutti gli effetti dell'applicazione

del presente contratto, in tale domicilio eletto saranno notificati tutti gli atti, sia giudiziari sia amministrativi, ai quali potrà dare occasione il presente contratto, e ciò sia a iniziativa dell'Amministrazione della Città Metropolitana di Palermo sia a iniziativa della Direzione dei Lavori e del RUP.

Il Rappresentante della Città Metropolitana di Palermo di cui in comparsa dichiara che il domicilio legale digitale dell'Amministrazione è ediliziascolastica@cert.cittametropolitana.pa.it.

ARTICOLO 18 (Risoluzione delle controversie)

Al presente contratto si applicano le disposizioni concernenti la procedura di accordo bonario di cui all'art. 205 del D.Lgs. n° 50/2016 e ss. mm ii. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, sono devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Palermo. È esclusa la competenza arbitrale.

ARTICOLO 19 (Spese)

Le spese relative all'imposta di bollo, assoltte in modalità telematica mediante "UNIMOD", per l'importo forfettario di € 45,00 ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, la tassa fissa di registrazione e ogni altra spesa (tutto incluso e nulla escluso) inerente a qualsiasi titolo e causa al presente contratto, sono poste per intero a totale carico dell'appaltatore, il quale ha già trasmesso le ricevute di pagamento delle seguenti spese: imposta di bollo telematica di euro 45,00; pagamento diritti di segreteria/rogito di euro 2.621,85; pagamento imposta di registro a tassa fissa di euro 200,00.

Del presente atto, redatto con strumenti informatici da persona di mia fiducia, io, Segretario Generale, ho dato lettura alle Parti che, a mia domanda, approvandolo e confermandolo, lo sottoscrivono con firma digitale, in uno agli allegati indicati all'articolo 3 del presente contratto che costituiscono

parte integrante e sostanziale dello stesso ancorché non materialmente allegati, munita di valido certificato e apposta in mia presenza, dopo avermi dispensato dalla lettura degli allegati avendo esse affermato di conoscerne il contenuto. Documento informatico in unico originale, occupa numero quindici facciate intere e quanto della presente fin qui, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.L.gs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

F.to: Zammuto Salvatore – Ditta appaltatrice

F.to: Musso Rosario – Amministrazione appaltante

F.to: Francesco Mario Fragale – Ufficiale Rogante